



# COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

**GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)**

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Giunta Comunale N.32 DEL 12/02/2025**

### **OGGETTO:**

**Art. 140 del D. L.vo n° 36/2023.**

**Pronto intervento per lavori di riparazione e ripristino degli impianti della pubblica illuminazione danneggiati dal maltempo di giorno 02 Febbraio 2025.**

**Proposta per il Consiglio comunale di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 191 comma 3, e 194, comma 1 lett. e), del D.lgs. 267/2000.**

### **Premesso che:**

- a causa delle avverse condizioni meteo di giorno 02/02/2025, di cui all'avviso della Protezione Civile in data 01/02/202 N.25032 prot. 04783, con il quale viene segnalato il rischio meteo idrogeologico ed idraulico di allerta arancione nella zona I dalle ore 00:00 del 02/02/2025 alle ore 24:00 del 02/02/2025, si è reso necessario attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) con Ordinanza Sindacale n 11 del 02/02/2025;

**Visto** l'allegato processo verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023 dal Responsabile del V° Servizio Area Tecnica in data 03/02/2025 dal quale si evince la necessità e l'urgenza di provvedere al "Pronto intervento per lavori di riparazione e ripristino degli impianti della pubblica illuminazione danneggiati dal maltempo di giorno 02 Febbraio 2025", al fine di non incorrere in ulteriori problemi per la pubblica incolumità, la sicurezza stradale e danni erariali e patrimoniali certi per l'Ente;

**Preso atto** che le circostanze di somma urgenza non consentivano alcun indugio per cui, con l'allegato ordine di servizio Provvedimento n. 04/III Area del 03/02/2025 il Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023, ha disposto un "Pronto intervento per lavori di riparazione e ripristino degli impianti della pubblica illuminazione danneggiati dal maltempo di giorno 02 Febbraio 2025" incaricando la Ditta EDILTECH di Pagano Rosario-Via Mazzini, 61-98026 Nizza di Sicilia (ME) – Cod. Fisc. PGNRSR84A16F158O – P. IVA 03122950839;

### **Visto:**

- l'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed

il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di urgenza, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

- l'art. 140, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente;

**Considerato** che:

- per il carattere urgente ed indifferibile dell'intervento non è stato possibile adottare preventivamente il relativo impegno di spesa;
- non è stato possibile fronteggiare l'urgenza direttamente con il personale in servizio presso questo Ente;
- il prezzo delle prestazioni ordinate è stato definito contestualmente con la ditta affidataria ai sensi dell'art. 140 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
- la stessa Ditta è stata in grado di intervenire prontamente ed in tempi rapidi impiegando mezzi, attrezzature proprie e risorse umane;
- ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette unitamente al verbale di somma urgenza alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa ed all'approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dagli artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

**Vista** la perizia giustificativa dei lavori de quo redatta dal Responsabile del V° Servizio Area Tecnica in data 12/02/2025, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, allegata al presente provvedimento, per l'importo presuntivo complessivo di €. 16.650,00;

**Visto** il contenuto dell'art. 191, comma 3, del D.lgs. 267/2000 nel testo modificato dalla legge n. 213 del 7.12.2012 e poi modificato dall'art. 1, comma 901, della legge n. 145/2018, che così dispone: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lett. e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro trenta giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare;

**Considerato** che con la succitata modifica, viene abrogato il riferimento all'insufficienza delle risorse finanziarie per giustificare l'avvio delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dai lavori pubblici di somma urgenza;

**Dato atto** che la suddetta spesa si è resa necessaria al fine di non incorrere in ulteriori problemi di pubblica incolumità, sicurezza stradale, danni erariali e patrimoniali certi per l'Ente;

**Dato atto** che entro il termine di venti giorni dalla data dell'ordinazione dei lavori fatta alla ditta interessata, avvenuta in data 03/02/2025, la Giunta Municipale ha l'onere, su proposta del Responsabile del procedimento, di sottoporre al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lett. e) del D.lgs. 267/2000, prevedendo la relativa copertura nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

**Ritenuto** che:

- occorre procedere alla regolarizzazione della spesa riguardante il disposto intervento di somma urgenza e provvedere all'assegnazione delle risorse disponibili per la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, e quindi per l'importo complessivo di €. 16.650,00;

- dall'analisi del verbale di somma urgenza nonché della perizia giustificativa redatti dal Responsabile del V° Servizio Area Tecnica si evince che i lavori sono quelli necessari per la riparazione, ripristino, sostituzione tratti di linee, montaggio nuove armature degli impianti di pubblica illuminazione danneggiati e non più funzionanti a seguito del maltempo di giorno 02 Febbraio 2025 per non incorrere in pericoli per la pubblica incolumità, problemi di sicurezza stradale e danni erariali e patrimoniali certi per l'Ente;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024 – pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 2 del 03.01.2025 con il quale è stato differito al 28 Febbraio 2025 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1 del TUEL;

**Considerato** pertanto che:

- ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del D.lgs.23/06/2011 n. 118 introdotto dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126, e del punto 8 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, gli enti, essendo autorizzato l'esercizio provvisorio, gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio. Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese suddette per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio di bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello, qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**Fatto presente** che si tratta di spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

**Considerato** che con la nuova contabilità armonizzata (D.lgs. 118/2011), integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014) decorrono le nuove regole dell'esercizio provvisorio che prevedono che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale 2024/2026 per l'annualità 2025;

**Considerato** pertanto che la spesa de quo trova copertura nell'annualità 2025 del bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 30.07.2024;

**Visto** il bilancio di previsione 2025/2027 in corso di approvazione;

**Considerato** che in questo Ente non è stato attivato il PEG (Piano esecutivo di gestione);

**Acquisiti** il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 49, 147 comma 2 lett. c) e 147 bis (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012) del D.lgs. 267/2000;

**Visto** il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**Visti:**

- l'art. 1 comma 629 lett.b) della legge 190/2014 ( legge di stabilità 2015);
- il vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto comunale;
- il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia

**Propone che la Giunta Comunale  
Deliberi**

**1. Di prendere atto**, per le motivazioni espresse in premessa:

dell'allegato ordine di servizio Provvedimento n. 04/III Area del 03/02/2025 con il quale il Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023, ha disposto un "Pronto intervento per lavori di riparazione e ripristino degli impianti della pubblica illuminazione danneggiati dal maltempo di giorno 02 Febbraio 2025" incaricando la Ditta EDILTECH di Pagano Rosario–Via Mazzini, 61–98026 Nizza di Sicilia (ME) – Cod. Fisc. PGNRSR84A16F158O – P. IVA 03122950839;

- dell'allegata perizia giustificativa dei lavori de quo redatta dal Responsabile del V° Servizio A.T. in 12/02/2025, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, allegata al presente provvedimento, per l'importo presuntivo complessivo di €. 16.650,00;

**2. Di dare atto** che la spesa de quo trova copertura nell'annualità 2025 del bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione consiliare n 32 del 30/07/2024, immediatamente esecutiva, come risulta dall'allegato parere contabile con attestazione di copertura finanziaria;

**3. Di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica l'adozione dei conseguenti e necessari provvedimenti;

**4. Di sottoporre** al Consiglio comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 191, comma 3, e dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. 267/2000, per l'importo complessivo di €. 16.650,00 prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio;

**5. Di dare atto** che la suddetta somma di €. 16.650,00, ad avvenuto riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale, sarà oggetto di liquidazione con separato provvedimento, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**6. Di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, allo scopo di procedere tempestivamente alla regolarizzazione della spesa.

**Il Proponente  
Il Sindaco  
(Dott. Matteo G. Francilia)**